



CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it
<http://www.csaral.it>

Roma, 3 ottobre 2025

A tutte le Strutture

RESOCONTO DELLA RIUNIONE TAVOLO DI TRATTATIVA FUNZIONI LOCALI DEL 2 OTTOBRE

Nella riunione odierna del tavolo di trattativa, CGIL e UIL hanno mantenuto le loro posizioni di rigidità sulla firma del contratto, considerando che, come da loro affermato, non vi è ancora nulla di concreto circa la possibilità – più volte annunciata dal Ministro Zangrillo – che nella prossima Legge di Bilancio sia incluso un primo stanziamento per sostenere le retribuzioni del personale degli enti locali.

Ciò non ha precluso comunque il proseguo delle trattative, con l'esame delle novità introdotte rispetto alla precedente sessione.

Prima di entrare nel merito dei temi discussi, però, ci fa piacere ricordare il messaggio di condoglianze al CSA, formulato dal Presidente Naddeo, per la recente scomparsa del dirigente Angelo Rossi, "persona competente e a modo, che ha contribuito alla scorsa trattativa", come ha tenuto a sottolineare.

Nella nuova bozza del CCNL, l'ARAN ha inserito alcune modifiche che in parte rispondono a richieste sindacali, a cominciare dalla precisazione sulle diverse modalità di destinazione delle ulteriori risorse finanziarie per il lavoro straordinario, tra Enti con dirigenza ed Enti privi di dirigenza.

Ancora, tra le materie di Contrattazione Integrativa, è stato specificato che per i premi di maggiorazione devono essere previsti i criteri per dirimere eventuali parità.

Gli interventi più massivi riguardano il Titolo VI sulle tipologie flessibili del rapporto di lavoro – a tempo determinato e part time – sul quale erano pervenuti all'ARAN numerosi quesiti da parte degli Enti, che è stato complessivamente riordinato nelle parti concernenti il Trattamento economico-normativo del personale, distinguendo le casistiche fra tempo parziale orizzontale e verticale e cercando di creare una parità di condizioni fra tempo determinato e non determinato.

Importante elemento innovativo – come richiesto dal CSA – è che i periodi di assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, possono essere adeguatamente valutati anche nell'ambito delle procedure di progressioni tra le aree o progressioni economiche dello stesso ente o di altro ente o amministrazione.

Inoltre, ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato sono garantiti interventi informativi e formativi al pari del personale a tempo indeterminato.

Infine, come proposto dalla nostra O.S., è stata inserita una dichiarazione congiunta con la quale le parti, condividendo l'obiettivo di una maggiore trasparenza e comprensibilità dei contenuti delle buste paga, ritengono necessario che tutti gli elementi retributivi siano chiaramente indicati e rappresentati e che sia data una specifica evidenza ai differenziali stipendiali, indicandola come voce stipendiale caratterizzata da fissità e continuità.

Ulteriore richiesta avanzata dal CSA in data odierna è quella che vengano definiti gli archi temporali della mattina e del pomeriggio, ai fini della corretta erogazione buono pasto.

Allo stato attuale, considerato anche che sulla parte normativa ci sono ancora numerosi punti da discutere, il rischio è che non si riuscirà ad arrivare alla firma dell'Ipotesi prima della fine dell'anno. E questa è una prospettiva drammatica per i lavoratori e le lavoratrici degli enti locali, dato che il divario che si stava cercando di colmare con gli altri contratti PA andrebbe nuovamente ad aumentare, nonostante l'impegno del Ministro Zangrillo, tenendo anche presente che per le Funzioni Centrali e la Sanità è già partito l'iter per il CCNL 2025/27.

E' inutile andare avanti con riunioni che si concludono con il nulla di fatto. Perciò, la nostra esortazione, rivolta ai sindacati che non intendono firmare, è di farsi un esame di coscienza definitivo valutando tutte le implicazioni derivanti dalla mancata sottoscrizione del contratto.

Per la prossima riunione, prevista per martedì 14 ottobre alle ore 15.00, il Presidente Naddeo ha annunciato che da parte dell'ARAN sarà presentata una proiezione delle risorse dei contratti 2022/24 e 2025/27, affinché le OO.SS. possano fare una valutazione complessiva degli incrementi salariali. Questo, ovviamente a prescindere da quello che sarà l'eventuale fondo aggiuntivo, che per ora rimane una richiesta e comunque andrà a incidere sul prossimo contratto.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

